



Conservatorio di Musica "Luca Marenzio"

P.za Arturo Benedetti Michelangeli n°1-25121 Brescia (Tel 0302886711 – Fax 0303770337)

Consiglio Accademico 2013-14

Verbale n° 5

Alle ore 9,30 del giorno 10 Febbraio 2014 si riunisce il Consiglio Accademico del Conservatorio di Musica "Luca Marenzio"; presenti il Direttore, M° Ruggero Ruocco, Lucia Cristina Baldo, Massimo Cotroneo, Bruno Giuffredi, Anna Loro, Claudio Marini, Alberto Ranucci, Gabriele Rocchetti, e lo studente Giulio Richini; assenti Alessandro Travaglini e lo studente Giovanni Pedrazzoli.

Ordine del giorno:

1. Approvazione verbale seduta precedente
2. Integrazione al Piano di Indirizzo 2013/14
3. Definizione afferenze ai Dipartimenti
4. Relazione sul sito web
5. Definizione scadenze per presentazione proposte per produzione artistica e proposta compenso dei docenti interni
6. Proposte artistiche interne ed esterne
7. Strategie per il reperimento fondi
8. Informativa sulla situazione del Salone "da Cemmo"
9. Varie ed eventuali

punto 1) Approvazione verbale seduta precedente

Alle ore 10,00 si aggiunge Travaglini,

Alle ore 10,10 si aggiunge anche Pedrazzoli

Si **approva** all'unanimità il verbale con tre emendamenti di carattere formale.

Cotroneo chiede sia inserita nel verbale del C.A. del 10-02-2014 la seguente dichiarazione: "riguardo alla delibera del C.A. del 15-01-2014 di modifica degli obblighi di frequenza del corso di *Esercitazioni Corali*, per il futuro sarà opportuno, oltre che già da tempo prassi consolidata in casi simili, sentire formalmente il parere del *Dipartimento* relativo, o almeno i *Consigli di corso* della materia competente. Cotroneo, poi, informa il C.A. che da una accurata proiezione dei dati di frequenza degli studenti presso la sede di Darfo, risulta che la delibera di cui sopra sarà ad esclusivo beneficio di soli 4 studenti, tutti frequentanti il corso tradizionale di Chitarra. In seguito non avrà alcun effetto stante che i Corsi Tradizionali non saranno più vigenti". Giuffredi sostiene che se i suoi alunni (6 al compimento medio) arrivano alla fine dei corsi è un merito dell'attenzione didattica che di sa all'utenza contrariamente ad altri docenti che perdono gli alunni durante il percorso di studi.

Il Direttore, a seguito di alcune e-mail intercorse all'interno del C.A. legge una propria comunicazione destinata ai consiglieri:

“Gentili colleghi

intendo oggi richiamarVi ad un clima più collaborativo di quello che si è verificato negli ultimi tempi. L'infittirsi di scambi di e-mail fra noi si è spesso risolto in battibecchi di carattere semipersonale o chiacchiericci che mi sento di stigmatizzare. Ovviamente non è in discussione il diritto di esprimere le proprie idee, ma le modalità con cui è opportuno che questo diritto si esprima. È mio dovere ricordare che siete membri di un importante organo del Conservatorio e che le discussioni è bene si svolgano all'interno delle sedute.

Faccio inoltre notare che a volte è emersa una mancata consapevolezza delle prerogative dei vari organi dell'Istituto e c'è voluto l'intervento del Presidente della Consulta degli Studenti, che condivido totalmente, per chiarire alcuni punti fondamentali, la Presidenza, la Direzione e i collaboratori, i quali ultimi sono destinatari dei compiti operativi. Agli organi deliberanti spetta invece occuparsi delle linee d'indirizzo generali.

Vi esorto quindi a essere d'ora in poi più concretamente fattivi, senza che ci si perda in inutili polemiche che non giovano a un positivo procedere della nostra Istituzione.”

Pedrazzoli puntualizza che il Direttore non si rivolge ad un singolo collega ma, come suo dovere, a tutti i consiglieri.

Il Direttore chiarisce che le richieste di addenda agli Odg vanno indirizzate a lui e non a tutti i consiglieri.

Giuffredi chiede che le e-mail siano inviate, come prescrive la legge, come Ccn in modo che i destinatari non siano visibili a tutti; Cotroneo puntualizza che l'invio “in chiaro” di e-mail agli indirizzi dei Docenti è una pratica utilizzata da anni, ben prima dell'insediamento dell'attuale Direzione. Tuttavia, il Direttore ritiene corretto l'invio in Ccn e darà disposizioni ai collaboratori e alla segreteria di utilizzare questa modalità.

punto 2) Integrazione al Piano di Indirizzo 2013/14

Il Direttore illustra il documento che ha redatto (**allegato n° 1**) in merito al Piano di Indirizzo e Produzione Artistica sottolineando che il direttore amministrativo ha chiesto di adeguare il PIPA alle voci di previsione del bilancio.

Alcuni studenti chiedono che la frequenza ai corsi di recupero per quest'anno sia a titolo gratuito, considerando che il corso di armonia è stato attivato con l'utilizzo di ore comprese nel monte-ore del Docente incaricato. A seguito di questa richiesta, all'unanimità si **delibera** di proporre al C.d.A. la sospensione della tassa per quest'anno accademico limitatamente agli iscritti al primo anno, con proposta di abbassare a 50 euro la tassa per il prossimo A.A. Inoltre, si suggerisce di verificare in sede di esami di ammissione i livelli di ingresso richiesti per i vari corsi complementari.

Il Direttore propone, come già ipotizzato in precedenti sedute, di alzare le tasse di frequenza per alcune materie che per il conservatorio hanno costi maggiori, tra cui individua *Direzione d'orchestra, Canto, Jazz*. Inoltre le rette andrebbero comunque aumentate per gli studenti extracomunitari che non pagano alcuna tassa nel nostro Paese. A questo proposito legge parte di una e-mail del M° Troncon (presidente della Consulta dei direttori) che prende una precisa posizione per un consistente aumento delle tasse per gli studenti stranieri (fino a 10,000 euro); infine illustra che, per esempio, nel nostro Istituto, i costi per un singolo allievo delle scuole di *Canto* è di circa 4.800 euro per anno al triennio e di 2.400 euro per il biennio. Segue discussione: Giuffredi ritiene sia possibile ridefinire i trienni in modo da diminuire le ore aggiuntive e risparmiare risorse da investire laddove sorgano delle necessità (pre-accademici o accademici); Ranucci ribadisce che la nostra è una scuola con numero chiuso di allievi; Cotroneo fa notare che occorre calmierare i pre-accademici

e le iscrizioni in genere.

Si rimanda alla prossima seduta una decisione in proposito.

punto 8) Informativa sulla situazione del Salone “da Cemmo”

Alle ore 11,10 si aggiungono i colleghi Benati, Dal Bianco, Pasquini, in merito alle problematiche sorte con la imminente ristrutturazione del Salone *da Cemmo*. Si passa alla lettura del documento proposto dai colleghi intervenuti (vd. **allegato n° 2**).

Alle ore 11,20 si aggiunge anche la Presidente del Conservatorio.

Il Direttore, in risposta al contenuto del documento, puntualizza: non è prevista nessuna dismissione o alienazione dell'organo; sui danni riscontrati dalla Soprintendenza: non è mai stato affermato che sia l'aria delle canne a rovinare gli affreschi; fa notare che i muri del *da Cemmo* sono compromessi probabilmente a causa del riscaldamento e della effettiva mancanza di un impianto di regolazione dell'umidità; ad ogni buon conto, il reale motivo della ricollocazione dell'organo è dovuto alla necessità di non impedire la visibilità degli affreschi posizionati appunto sulla parete dietro l'organo. La Presidente interviene ribadendo innanzitutto l'importanza della sicurezza all'interno dell'Istituto, di cui è responsabile, e sottolinea che, per tale motivo, ha dovuto vietare all'inizio del suo primo mandato l'uso Salone *Da Cemmo* al pubblico spettacolo ed agli esterni poiché vi era al riguardo una severa prescrizione dei vigili del fuoco (dal 1994). L'utilizzo del Salone *Da Cemmo* fu consentito da parte dei VVFF e dalla *Soprintendenza per i beni architettonici e paesaggistici per le provincie di Brescia, Cremona e Mantova* come sala studio per un massimo di 20 studenti e questo sino alla risoluzione delle ulteriori prescrizioni da parte degli Enti preposti come dalla Presidente ampiamente illustrato nelle sue relazioni annuali allegate al bilancio e pubblicate sul sito del Conservatorio. In merito alla tutela dalla Soprintendenza, il funzionario architetto Fasser – delegato dall'architetto Alberti – ha chiesto il rispetto delle prescrizioni che includono anche la sospensione dell'uso dell'organo; il non rispetto di queste prescrizioni comporta la chiusura del Salone che non potrebbe essere più usato nemmeno come aula. Inoltre evidenzia che l'organo, per quanto risulta, è stato a suo tempo installato nel Salone senza alcun permesso della Soprintendenza stessa.

Alla 11,40 Baldo lascia la riunione;

Benati: ritiene che il Salone *Da Cemmo* sia parte integrante della scuola e come tale luogo didattico, quindi desidera che l'organo non sia spostato dal Salone e chiede che il Conservatorio intenti un ricorso al Ministero;

Cotroneo: come tutte le situazioni critiche e di possibili contenziosi è necessario fare le corrette valutazioni sull'opportunità, la correttezza, i costi e le probabilità di vittoria di una causa contro la Soprintendenza; ritiene che il CA abbia solo il compito di esprimere un parere sulle necessità della didattica.

La Presidente ribadisce che non vi è alcuna intenzione di dismettere l'organo e si è già personalmente interessata per fare in modo che sia spostato e rimontato in un luogo adeguato vicino al Conservatorio, concordando il tutto con la Direzione e i docenti coinvolti.

Benati richiede delucidazioni in merito a chi ha deciso lo spostamento dell'organo e la Presidente ribadisce che Soprintendenza e Comune (proprietario dello stabile) hanno imposto tale spostamento ma, fino ad oggi, non sono ancora state prese delle decisioni definitive dal CdA che, a breve termine, stabilirà la data per l'inizio dei lavori di ristrutturazione, mentre non rientra nei compiti del C.A. deliberare sull'argomento.

Il Direttore esprime la necessità di una soluzione che tenga conto delle priorità didattiche ma anche delle effettive richieste della Soprintendenza.

Alle 12,30 Benati, Dal Bianco, Pasquini, Travaglini e la Presidente lasciano la riunione.

Il CA chiede che siano forniti i documenti inerenti l'organo e la ristrutturazione del Salone.

Alle 12,45 Giuffredi lascia la riunione sostenendo l'importanza di vedere la documentazione che riguarda lo spostamento dell'organo.

punto 3) Definizione afferenze ai Dipartimenti

Si delibera all'unanimità di approvare la tabella sulle materie afferenti ai dipartimenti contenuta nel documento del Piano di Indirizzo al punto **4.1. Strutture didattiche e figure di coordinamento**.

punto 5) Definizione scadenze per presentazione proposte per produzione artistica e proposta compenso dei docenti interni

Si delibera all'unanimità che le proposte artistiche e i progetti dei docenti per il prossimo autunno debbano essere presentati **entro sabato 15 marzo 2014 (a seguito di una specifica delibere del CA in data 03-03-2014 si sposta il termine al 28 marzo c.a.)**.

punto 2) Integrazione al Piano di Indirizzo 2013/14 (seguito)

Il Direttore prosegue ad illustrare punto per punto il progetto che ha redatto (**allegato n° 1**). I consiglieri esprimono la necessità di rivedere i corsi propedeutici sia dal punto di vista economico che strutturale e Rocchetti propone un calmieramento dei posti disponibili tenendo conto delle necessità oggettive delle classi di strumento.

Alle 13 Ranucci lascia la riunione.

Alle 13,15 la Baldo rientra;

Marini, a causa dei sopravvenuti problemi economici riscontrati dall'analisi dei bilanci, chiede di ridurre il numero dei concerti e delle masterclass.

A questo proposito, Rocchetti propone di procrastinare al prossimo A.A. il proprio progetto sugli *strumenti storici* già discusso e approvato. Infine, a causa di reiterate false informazioni diffuse in merito, per puro chiarimento, ribadisce che la sua partecipazione a questa masterclass sarà totalmente gratuita. **Si approva** all'unanimità lo svolgimento di questa masterclass collettiva per il prossimo anno accademico.

Il Direttore chiede l'approvazione del PI con i documenti allegati ma sorge la necessità da parte di alcuni consiglieri di una lettura approfondita poiché i documenti non sono stati tutti analizzati a dovere e il documento di analisi è stato inviato a tutti nella serata di ieri; **all'unanimità si rimanda la decisione ad una risposta via e-mail** che i consiglieri devono inviare al Direttore entro domani in vista del CdA del giorno successivo.

punto 6) Proposte artistiche interne ed esterne

Progetti studenti: almeno il 50% dei progetti sono a costo zero e del tutto approvabili. Martin Tavares sta organizzando un gruppo con i suoi colleghi, auto-organizzato, da realizzarsi in maggio-giugno senza costi aggiuntivi: **si approva** all'unanimità.

Alle 14,00 il Direttore lascia la riunione – per impegni improrogabili (commissione di esame del Concorso di composizione per la Strage della Loggia) – affidando a Cotroneo il compito di illustrare e discutere i progetti più urgenti.

Si discute sul progetto di Baracco (replica di un precedente concerto a Desenzano e Riva del Garda) e **si delibera** all'unanimità, visto le ristrettezze economiche di questo anno, di **rinviare** il progetto al prossimo A.A (il progetto viene ridiscusso nella successiva riunione del 03-03-2014: Progetto Baracco Riva del Garda: il Direttore propone di approvare il progetto attuale a fronte di una

sponsorizzazione esterna, nel caso non fosse possibile reperire i fondi esterni si chiede una riduzione degli organici in modo da contenere i costi; Marini propone di utilizzare esclusivamente una formazione strumentale di allievi interni; **si delibera** con 4 voti a favore della prima proposta, 3 a favore della seconda un astenuto).

Silvia Dalla Benetta, docente di canto a Darfo, propone un master di fonetica (un giorno) tenuto dal dott. Franco Fussi, per tutti gli studenti interni, da realizzarsi nella sede di Brescia, per il quale si richiede il rimborso dell'ospitalità e delle spese di viaggio; **si approva** all'unanimità (con retta per i partecipanti esterni); a questo proposito si auspica il coinvolgimento specifico dell'ufficio stampa per una adeguata pubblicizzazione dell'evento.

Lettera di Guarino su proposta di Giacometti per la discussione di un suo lavoro, **si rinvia** discussione.

Labirinto musicale a Darfo, progetto interno realizzato dagli studenti a fini divulgativi con spunti di collegamento tra brani di Calvino ed esecuzioni musicali ecc., e **si approva** all'unanimità.

Alle 14,20 Anna Loro lascia la riunione.

Richiesta per il Patrocinio e uso gratuito di alcune aule (4 e 11 luglio c.a.) nella sede di Darfo per le attività del *Campus Musicale Concarena*, **si approva** all'unanimità.

In merito alla richiesta di rimborso delle spese di trasporto strumenti per il progetto *Ritratti ai bordi della Neva* in collaborazione con il CTB, **non si approva**, all'unanimità.

Alle ore 14,45 la seduta è tolta e rinviata, concordando la data, a sabato 22 febbraio c.a.

Consiglio Accademico 2013-14

Verbale n° 5

(seguito)

Alle ore 9,30 del giorno 22 Febbraio 2014 si riunisce il Consiglio Accademico del Conservatorio di Musica "Luca Marenzio" per concludere la seduta precedente; presenti il Direttore, M° Ruggero Ruocco, Massimo Cotroneo, Alberto Ranucci, Gabriele Rocchetti, e lo studente Giovanni Pedrazzoli; assenti: Lucia Cristina Baldo, Bruno Giuffredi, Anna Loro, Claudio Marini, Alessandro Travaglini e lo studente Giulio Richini.

Constatato il non raggiungimento del numero legale, si decide di tenere comunque la riunione e di redigere un resoconto da allegare al verbale (**allegato n° 3**) che sarà approvato a parte dai presenti. Non vengono adottate delibere.

La riunione si chiude alle 13,40.

Il segretario verbalizzante
Gabriele Rocchetti

il Direttore
Ruggero Ruocco